

**Ministero dello Sviluppo Economico**

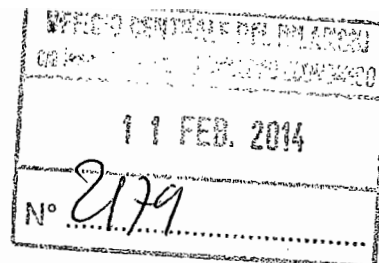
DIPARTIMENTO PER L'IMPRESA E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

DIVISIONE XVIII - NORMATIVA TECNICA

IL DIRETTORE GENERALE

PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, IL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA



Visto il Regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 9 luglio 2008, che pone norme in materia di accreditamento e vigilanza del mercato per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti e che abroga il Regolamento (CEE) n. 399/93;

Vista la Direttiva 2006/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 maggio 2006, relativa alle macchine e che modifica la Direttiva 95/16/CE;

Visto il Decreto Legislativo 27 gennaio 2010, n. 17, di attuazione della Direttiva 2006/42/CE;

Visto in particolare l'art. 8, comma 2, del citato decreto legislativo n. 17/2010 secondo cui, "qualora la Commissione Europea, secondo le procedure di cui all'art. 9, paragrafo 3, della Direttiva 2006/42/CE, adotta misure che richiedono agli Stati Membri di vietare o limitare l'immissione sul mercato di macchine di cui al comma 1 o di assoggettare tali macchine a particolari condizioni, il Ministero dello Sviluppo Economico provvede sulla base delle indicazioni fornite dalla Commissione Europea";

Vista la Decisione della Commissione dell'8 aprile 2013, notificata con il numero C(2013) 1874 e pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 10 aprile 2013, che ritiene giustificato il divieto d'uso di una macchina per movimento terra multifunzione del tipo Multione S630, fabbricato dalla società C.S.F srl, situata in Via Palù 6/8 - 36040 Grumolo delle Abbadesse (Vicenza), Italia;

Tenuto conto che nelle premesse della suddetta decisione si da atto delle consultazioni tra gli Uffici della Commissione e il fabbricante;

Considerato che la predetta decisione è motivata dalla constatazione che le non conformità rilevate comportano un grave rischio di lesione per gli operatori trasportati connessi con cadute di oggetti o di materiali in quanto non sono rispettati i requisiti essenziali di sicurezza e di tutela della salute di cui all'allegato I della Direttiva 2006/42/CE nei punti:

- 3.4.4 "Caduta di oggetti o di materiali"

Registrato alla Corte dei Conti il 28 FEB. 2014

Ufficio di controllo Atti MISE - MIPAAF

registro n. Foglio n. 922

IL CONSIGLIERE
 (Dott. Fabio Gaetano Galeffi)



DECRETA:

Art. 1

1. E' vietata l'immissione sul mercato di macchine del tipo Multione S630 sprovviste di una struttura di protezione contro la caduta di oggetti (FOPS), fabbricato da C.S.F srl, situata in Via Palù 6/8 - 36040 Grumolo delle Abbadesse (Vicenza) - Italia con il conseguente onere per il fabbricante di adottare misure correttive riguardo alle macchine già presenti sul mercato.
2. Ai fini dei controlli, dei provvedimenti specifici relativi a singoli prodotti di cui al comma 1, degli oneri relativi al ritiro dal mercato e delle sanzioni relativamente alle violazioni del divieto di cui al comma 1, si applicano le disposizioni del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n.17, e, in particolare, l'articolo 6 e l'articolo 15, comma 1.
3. Del presente provvedimento di divieto è data comunicazione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali, anche ai fini del coordinamento con questo Ministero nello svolgimento delle relative funzioni congiunte di autorità di vigilanza del mercato.

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico e ne sarà data notizia nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e alla Commissione Europea.

Roma, 30/12/13

IL DIRETTORE GENERALE
Gianfrancesco Vecchio

Ministero dell'Economia e delle Finanze
Dipartimento della Funzione Centrale dello Stato
Ufficio Centrale del Bilancio
presso il Ministero dello Sviluppo Economico
Visto n. 190 ex articolo 5, comma 1 del D.Lgs n. 12/2011
Capitolo Reg. S.I.C.P. n.
Roma 12/02/2014

IL DIRETTORE
IL DIRIGENTE
D.SSA. *GIUSEPPINA OLIVA*